

Veglia di Natale

- 3 Povero è il cuore, l'anima stanca,
maranathà . . .
vieni, ci allieti la tua Presenza
maranathà...

- 4 Ogni collina sarà abbassata
maranathà . . .
ogni sentiero sarà raddrizzato
maranathà...
Come rugiada sulla pianura
maranathà . . .
l'arida terra farai germogliare

PARROCCHIA SAN BIAGIO



*S. Messa
della Notte di Natale*

SALUTO

Cel: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen

Cel: il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito

ANNUNCIO DELLA NASCITA DI GESU' (KALENDA)

Trascorsi molti secoli dalla creazione del mondo, quando in principio Dio aveva creato il cielo e la terra e aveva fatto l'uomo a sua immagine; e molti secoli da quando, dopo il diluvio, l'Altissimo aveva fatto risplendere l'arcobaleno, segno di alleanza e di pace; ventuno secoli dopo la partenza da Ur dei Caldei di Abramo, nostro padre nella fede; tredici secoli dopo l'uscita di Israele dall'Egitto sotto la guida di Mosè; circa mille anni dopo l'unzione di Davide quale re di Israele; nella sessantacinquesima settimana, secondo la profezia di Daniele; all'epoca della centonovantatreesima Olimpiade; nell'anno 752 dalla fondazione di Roma; nel quarantaduesimo anno dell'impero di Cesare Ottaviano Augusto; quando in tutto il mondo regnava la pace, Gesù Cristo, Dio eterno e Figlio dell'eterno Padre, volendo santificare il mondo con la sua venuta, essendo stato concepito per opera dello Spirito Santo, trascorsi nove mesi, nasce in Betlemme di Giuda dalla Vergine Maria, fatto uomo: Natale di nostro Signore Gesù Cristo secondo la natura umana.

MONIZIONE

Cel. Cari fratelli e sorelle, in questa santa notte risplende l'inizio della nostra salvezza e della nostra redenzione. Cristo è nato nella carne e l'uomo riceve la vita dal cielo. Gli angeli si rallegrano e annunciano la pace, che il Signore dona agli uomini di buona volontà. Con il mistero dell'Incarnazione Dio rivela in pienezza il suo amore e la sua misericordia. E noi, vegliando insieme a Maria e ai pastori, siamo chiamati a ricevere la grazia di questo insondabile mistero. In questa Santa Eucaristia il Figlio di Dio si avvicina a noi e l'eternità si mescola al tempo. Pieni di stupore per la generosità di Dio verso l'umanità, riconosciamo con umiltà i nostri peccati per poter celebrare degnamente i santi misteri.

Breve Pausa

7. FERMARONO I CIELI

Fermarono i Cieli
la loro armonia
cantando Maria
la nanna a Gesù.

Con voce divina
la Vergine bella,
più vaga che stella,
diceva così:

**Dormi, dormi.
Fa' la ninna nanna Gesù.**

Mio Figlio, mio Dio,
mio caro tesoro,
tu dormi ed io moro
per tanta beltà.

Dormendo, mio bene,
tua Madre non miri,
ma l'aura che spira
è fuoco per me.

**Dormi, dormi.
Fa' la ninna nanna Gesù.
Dormi, dormi.**

8. CHE MAGNIFICA NOTTE DI STELLE

1. Che magnifica notte di stelle
t'irradia il cammino!
quale pace divina e solenne
hai prescelto, o Bambino!
Implorato per secoli eterni
con lungo dolore,
a redimere scendi i mortali
divin Redentore!

Rit.
Ninna nanna! Ninna nanna!
Oh! riposa nel quieto dormire,
Bambinello venuto a soffrire!
Ninna nanna! Ninna nanna!
Oh celeste Bambino, al tuo
amor
tutto avvampa il mio cor.

2. Nel lontano mistero
già amavi, o Signore,
questa fragile creta superba
impastata d'errore:
or cogli Angeli anch'io nel
Presepe
T'adoro, o Messia,
ed offrire Ti vò la purezza
dell'anima mia. Rit.

9. O CIELI PIOVETE DALL'ALTO

Rit : O cieli piovete dall'alto
o nubi mandateci il Santo
o terra, apriti o terra
e germina il Salvatore.

- 1 Vieni, Signore, nella tua terra
maranathà, maranathà;
vieni tra noi che ti attendiamo,
maranathà, maranathà.
- 2 n Te poniamo ogni speranza
maranathà . . .
e t'invochiamo con fede sincera
maranathà...

4. Egli era un uomo come noi,
e ci ha chiamato amici.
5. Egli ci ha dato la sua vita,
insieme a questo pane.
6. Noi, che mangiamo questo pane,
saremo tutti amici.
7. Noi, che crediamo nel suo amore,
vedremo la sua gloria.
8. Vieni Signore, in mezzo a noi:
resta con noi per sempre.

6. I CIELI NARRANO

*I cieli narrano la gloria di Dio
e il firmamento annunzia l'opera Sua,
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Alleluia!*

Il giorno al giorno ne affida il messaggio,
la notte alla notte ne trasmette notizia;
non è linguaggio, non sono parole
di cui non si oda il suono.

Là pose una tenda per il sole che sorge,
è come uno sposo dalla stanza nuziale;
esulta come un prode che corre
con gioia la sua strada.

Lui sorge dall'ultimo estremo del cielo
e la sua corsa l'altro estremo raggiunge.
Nessuna delle creature potrà
mai sottrarsi al suo calore.

La legge di Dio rinfranca l'anima,
la testimonianza del Signore è verace.
Gioisce il cuore ai suoi giusti precetti
che danno la luce agli occhi.

Confesso a Dio onnipotente...

Cel. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

Signore, pietà	Signore pietà
Cristo, pietà	Cristo pietà
Signore, pietà	Signore pietà

GLORIA (cantato)

COLLETTA

Preghiamo.

O Dio, che hai illuminato questa santissima notte con lo splendore di Cristo, vera luce del mondo, concedi a noi, che sulla terra lo contempliamo nei suoi misteri, di partecipare alla sua gloria nel cielo. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. A. Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA: DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA (9,1-6)

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse.. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Madian. Perché ogni calzatura di soldato che marciava rimbombando e ogni mantello intriso di sangue saranno bruciati, dati in pasto al fuoco. Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace. Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e per sempre. Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.

Parola di Dio

A. Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (SALMO 95)

Rit. Oggi è nato per noi il Salvatore

1. Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore uomini di tutta la terra.
Cantate al Signore, benedite il suo nome.

2. Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.
In mezzo alle genti narrate la sua gloria,
a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

3. Gioiscano i cieli, esulti la terra,
risuoni il mare e quanto racchiude;
sia in festa la campagna e quanto contiene,
acclamino tutti gli alberi della foresta.

4. Davanti al Signore che viene:
sì, egli viene a giudicare la terra;
giudicherà il mondo con giustizia
e nella sua fedeltà i popoli.

SECONDA LETTURA:

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO A TITO (2, 11-14)

Figlio mio, è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo. Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone. Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, Alleluia

Vi annuncio una grande gioia: oggi è nato per voi un Salvatore, Cristo Signore.

Alleluia

Tu virgineo, mistico fior,
luce dona alle genti,
pace infondi nei cuor!
luce dona alle genti,
pace infondi nei cuor!

Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello Redentor!
Tu disceso a scontare l'error,
Tu sol nato a parlare d'amor,
luce dona alle menti,
pace infondi nei cuor!
luce dona alle genti,
pace infondi nei cuor!

3. ADESTE FIDELES

Adeste, fideles, laeti triumphantes:
venite, venite, in Bethlem.
Natum videte Regem angelorum.
Venite, adoremus (3x) Dominum.

En grege relicto, humiles ad cunas
vocati pastores approperant.
Et nos ovanti gradu festinemus.
Venite, adoremus (3x) Dominum.

Aeterni Parentis splendorem aeter-
num
Velatum sub carne videbimus.
Deum infantem pannis involutum.
Venite, adoremus (3x) Dominum.

4. TU SCENDI DALLE STELLE

Tu scendi dalle stelle
O Re del Cielo
E vieni in una grotta
Al freddo al gelo

E vieni in una grotta
Al freddo al gelo.

O Bambino mio Divino
Io ti vedo qui a tremar,
O Dio Beato!
Ah, quanto ti costò
L'averci amato.
Ah, quanto ti costò
L'averci amato.

A te che sei del mondo,
Il creatore,
Mancano panni e fuoco,
O mio Signore.

Mancano panni e fuoco,
O mio Signore.

Tu scendi dalle stelle
O Re del Cielo
E vieni in una grotta
Al freddo al gelo
E vieni in una grotta
Al freddo al gelo.

5. DIO S'E' FATTO COME NOI

1. Dio s'è fatto come noi,
per farci come lui.
Rit. Vieni Gesù,
resta con noi,
resta con noi !
2. Viene dal grembo di una donna,
la Vergine Maria.
3. Tutta la storia l'aspettava:
il nostro Salvatore.

CANTI

1. IN NOTTE PLACIDA

In notte placida, pel muto sentier,
dai campi dei cieli scese l'Amor,
all'alme fedeli il Redentor.

Nell'aura è il palpito di un grande mister
nel nuovo Israel è nato il Signor,
il fiore più bello dei nostri cuor!

*Cantate, popoli, gloria all'Altissimo:
l'animo aprite a speranze d'amor! (2v.)*

Se l'aura è gelida, se tenebr'è il ciel,
deh, viene al mio cuor, deh, viene a posar,
ti vo' col mio amore riscaldar.

Se il fieno è rigido, se il vento è crudel
un cuore che t'ama qui puoi trovar,
un'alma che brama te riscaldar.

Cantate, popoli...

Un coro d'angeli discesi dal ciel
accende la notte di luci d'or,
facendo corona al Redentor

Ed un arcangelo dischiude il mister,
annunzia ai pastori: "Nato è il Signor,
l'atteso Messia, il Salvator".

2. ASTRO DEL CIEL

Astro del ciel

Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello Redentor!

Tu che i Vati da lungi sognar,
Tu che angeliche voci nunziar,

luce dona alle genti
pace infondi nei cuor!
luce dona alle genti,
pace infondi nei cuor!

Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello Redentor!
Tu di stirpe regale decor,

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca. (2, 1-14)

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia » E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: « Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama ».

Parola del Signore A. Lode a te o Cristo

Omelia

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli:

Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria,
per giudicare i vivi e i morti,

e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.

Aspetto la risurrezione dei morti

e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Cel: In questa santa notte, nella quale la terra si unisce al cielo, preghiamo per le necessità della Chiesa e del mondo, affinché lo stupore dell'Incarnazione conduca tutti a una rinnovata e radiosa visione della gloria di Dio.

Preghiamo insieme e diciamo: Gesù, vero Dio e vero uomo, ascoltaci.

1. Per il Santo Padre, il Papa Benedetto XVI, e per la Chiesa di Dio nel mondo, affinché la gioia della nascita di Cristo infonda nuovo entusiasmo nella proclamazione della Buona Novella della salvezza. Preghiamo

2. Per i capi di Stato e per tutti i governanti delle nazioni, affinché si impegnino con saggezza a servire il bene comune e a promuovere la giustizia e la pace nel mondo. Preghiamo

3. Per i poveri e tutti coloro che soffrono nello spirito o nel corpo, affinché la grazia, che si rivela nella fragilità del Bambino Gesù del presepio, possa ispirare loro speranza e fiducia. Preghiamo

4. Per tutte le famiglie, affinché, seguendo l'esempio di Cristo Principe della Pace, riescano a promuovere stabilità, unità e armonia per l'autentico e integrale progresso della società. Preghiamo

5. Per tutti noi, affinché, mediante la celebrazione liturgica dei misteri del Natale, possiamo ritrovare lo slancio della fede, che si traduce in un progressivo cammino di santità. Preghiamo

Cel. Eterno Padre, quando è sorto Cristo, vera Luce, tu hai dissipato le tenebre di questo mondo. Ascolta, misericordioso, le nostre preghiere. Come il tuo Figlio ha assunto la nostra umanità, fa' che noi possiamo condividere la sua divinità. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai convocati a celebrare nella gioia la nascita del Redentore, fa' che testimoniamo nella vita l'annuncio della salvezza, per giungere alla gloria del cielo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen

BENEDIZIONE

Dio, che nella nascita del Cristo suo Figlio ha inondato di luce questa notte santissima, allontani da voi le tenebre del male e vi illumini con la luce del bene. A. Amen

Dio, che mandò gli angeli a recare ai pastori il lieto annunzio del Natale, vi faccia messaggeri del suo Vangelo. A. Amen

Dio, che nel suo Figlio fatto uomo ha congiunto la terra al cielo, vi riempia della sua pace e del suo amore. A. Amen

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre. A. Amen

Glorificate Dio con la vostra vita, andate in pace A. Rediamo grazie a Dio